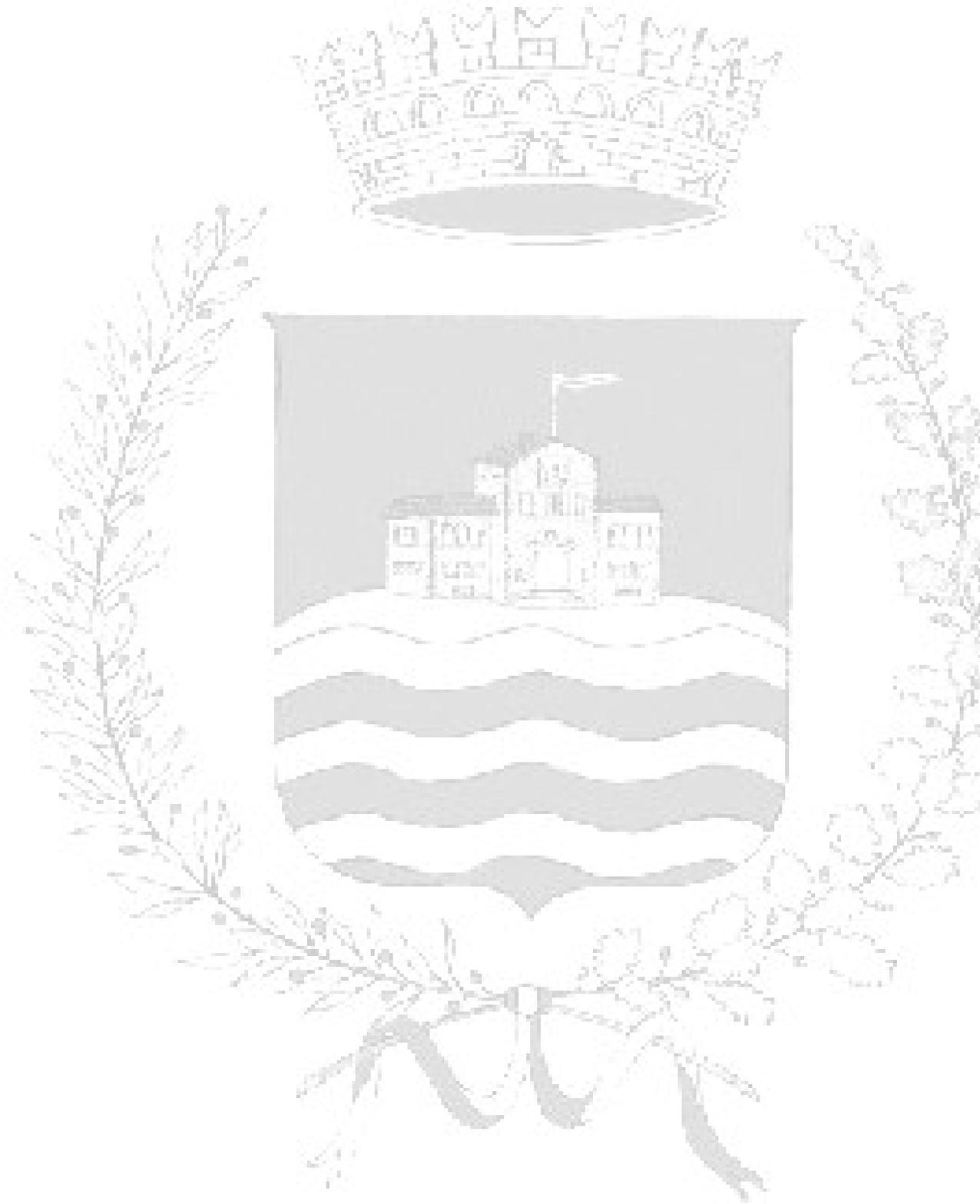


## Relazione programmatica al bilancio previsionale 2011



Attilio Lasta, Primavera

COMUNE DI VILLA LAGARINA  
[www.comune.villalagarina.tn.it](http://www.comune.villalagarina.tn.it)

Relazione programmatica al bilancio previsionale 2011

## INTRODUZIONE

- Il 2010** È andato in archivio anche il 2010, un anno difficile, complesso ed intenso sotto tutti i punti di vista.
- Duro sicuramente sotto il profilo economico. Molti stanno vivendo direttamente sulla loro pelle quanto il sistema economico stia stagnando e quanto questo cambiamento non sia purtroppo temporaneo: coinvolgerà nei prossimi anni aspetti fondamentali e strutturali del nostro sistema di vita.
- Delicato e teso dal punto di vista sociale. Sono riemersi tensioni e disagi che, se hanno radici nelle difficoltà economiche, non nascono sicuramente solo da queste: pensiamo a quante persone sono salite su tetti o gru per difendere il diritto al lavoro e alla dignità, ai movimenti studenteschi che sono scesi in piazza per sostenere la scuola pubblica, allo smarrimento e sconcerto che tutti viviamo di fronte al degenerare della politica nazionale.
- Movimentato dal punto di vista amministrativo ed istituzionale. Con le elezioni comunali di maggio in cui abbiamo allargato la maggioranza alle forze autonomiste e poi con la nascita delle Comunità di Valle in ottobre. Passaggi che hanno condizionato la vita pubblica locale, consumando molte energie di tutti noi ma facendone emergere di nuove, segnando stimolanti punti di ri-partenza.
- Tutto ciò ci ha fatto archiviare l'anno con una grande sensazione di fatica e sicuramente con una forte speranza rivolta verso il 2011.
- Il 2011** Vogliamo confidare che l'anno che si apre segni l'inizio dell'uscita dalla crisi socio-economica, dobbiamo far leva su tutte le reti sociali che la nostra comunità possiede per affrontare collettivamente le sfide che abbiamo davanti, dobbiamo lavorare affinché la riforma istituzionale del Trentino si riempia di contenuti per far sì che i cittadini avvertano nel medio termine i benefici di questa scelta.
- Ritengo importante sottolineare nuovamente come tutti possano e debbano dare il proprio contributo in questo percorso, dal livello istituzionale a quello associazionistico al singolo libero cittadino: cerchiamo di delegare un po' meno ai rappresentanti amministrativi e di sentirci invece propositivi ed attori attivi della vita e del futuro della nostra comunità.
- La nuova Amministrazione sta affrontando il mandato ricevuto dai cittadini lo scorso 30 maggio con responsabilità, cercando di mantenere chiare le priorità che derivano dal programma di legislatura pur dovendo operare in questo contesto difficile, delicato ed in continua evoluzione anche a livello provinciale.
- Basti ricordare, per sottolineare l'incertezza di questi mesi, il fatto che quasi tutti i comuni trentini hanno spostato a gennaio l'approvazione dei bilanci, su espressa indicazione della Provincia a causa della mancanza di dati certi sulle risorse finanziarie a disposizione.



**Il modello** Nel presentare al Consiglio comunale lo scorso 4 agosto le linee programmatiche di governo, sostenevamo che è entrato in crisi un modello di consumo, si è fermata una macchina che si auto-alimentava di necessità indotte e domande di mercato inesistenti. Una volta passata la crisi non potremo riproporre il modello economico precedente, molte cose non saranno più come prima, sicuramente i concetti di necessario, utile, sostenibile dovranno attraversare il nostro modello di consumo personale e collettivo, e questa coscienza dovrà tradursi nei prossimi anni anche nella visione degli amministratori locali.

Il sistema pubblico trentino, si sta già confrontando con una minore capacità di spesa e con una forbice più ampia tra le aspettative dei cittadini e le disponibilità finanziarie per soddisfarle. Ciò comporta nell'immediato un rallentamento nella capacità d'investimento e la necessità di scelte, anche con cambi di rotta.

Lo sviluppo quantitativo non è nei nostri scenari e nei nostri desideri. Abbiamo scelto già nella scorsa consiliatura di rallentare l'espansione edilizia e quindi di fatto rinunciare alle risorse "illusorie" da questa originate, in favore della tutela del territorio e in definitiva del futuro dei nostri figli.

Nel confermare oggi tale decisione, dobbiamo essere nel contempo consapevoli delle conseguenze che tali scelte hanno sulle entrate derivanti dai mancati oneri urbanistici, che diverranno voce residuale nei bilanci previsionali del Comune e non saranno più la base su cui pianificare gli investimenti. Detto in altri termini, per le priorità della comunità si dovranno cercare le risorse altrove.

Sono convinto che la capacità di disegnare uno scenario di prospettiva si esprima più con le parole che con i numeri, considerato che spesso il processo politico si traduce in azioni e non in spese.

Nelle linee programmatiche parlavamo di un doppio sguardo sul breve e sul medio/lungo periodo: il primo è inevitabilmente maggiormente legato alla contingenza delle risorse disponibili; il secondo misura invece le strategie politiche di pianificazione e di progettazione. Un mix che cerchiamo di sviluppare tenendo saldi pochi e semplici principi cardine.

**I principi** La *sobrietà*. Non equivale solo a "risparmio" ma significa in ultima analisi "efficienza": gestione essenziale e senza sprechi; investimenti mirati, senza esagerazioni; allocazione delle risorse determinata sulla base di precise priorità.

La *centralità della persona*. Dobbiamo più che mai guardare ai bisogni effettivi dei cittadini, ed in questi mesi anche alle loro emergenze. L'azione amministrativa è pertanto partita fin da subito proprio dalla persona e dalle sue esigenze. Ciò non impatta solo sui servizi ma anche su scelte apparentemente distanti come quelle legate alla mobilità: se è la persona al centro è ad esempio sulla sicurezza di pedoni e ciclisti che dobbiamo lavorare.

La *sostenibilità*. Parola oggi spesso abusata e quasi sempre abbinata al tema ambientale, deve invece trovare casa tanto nella visione politica quanto in ogni azione dell'amministrare. Potremmo definirla con il concetto di "equilibrio", capacità di coniugare le esigenze di uno sviluppo in armonia con la Terra con il diritto delle prossime generazioni a continuare a godere delle medesime nostre risorse. Per Villa Lagarina questo si traduce nello sforzo di filtrare gli ambiziosi obiettivi degli anni scorsi alla luce di valutazioni più attente sulla loro sostenibilità non solo ambientale, la loro adeguatezza rispetto alle "gambe" della nostra comunità.

Il *senso di responsabilità*. Un valore da riconquistare con l'obiettivo di lasciare alle nuove generazioni un mondo migliore. Un valore che negli ultimi decenni è venuto progressivamente meno. Una responsabilità che è culturale e morale, ma anche ambientale e sociale. È questo senso di responsabilità che deve guidare trasversalmente il nostro amministrare, che si affrontino i temi delle nuove cittadinanze, dei diritti e dei doveri, come quelli delle politiche sociali, del sistema dei collegamenti o delle attività economiche.

**I confini** È ormai evidente che in ogni scelta la dimensione sovra-comunale e la capacità di tessere reti diventano strade necessarie per valorizzare e capitalizzare le scelte che si faranno nei prossimi anni. La collaborazione con le realtà vicine, la ricerca della dimensione adeguata ed ottimale per l'erogazione dei servizi, la gestione delle problematiche come delle opportunità dei territori sono oggi concetti fondamentali di un amministrare lungimirante e sensato.

L'esempio forse più evidente della limitatezza ed insostenibilità della dimensione comunale è il Filatoio di Piazza. Assicurata la messa in sicurezza strutturale, credo sia condiviso che la definizione progettuale di questo patrimonio di tutti possa scaturire solo da una dimensione che vada oltre quella meramente comunale. La nuova Comunità della Vallagarina può certamente rappresentare una chiave di volta per costituire sul tema della seta un primo vero progetto culturale di valle.

**Il bilancio** Il bilancio che stiamo per approvare non è quindi solo un documento contabile, non è solo la previsione di entrate e di uscite. Un bilancio comunale è la prima traduzione di una visione politica. Sicuramente amministrare significa gestire la quotidianità, e ciò inevitabilmente assorbe buona parte delle energie. Fare politica significa però soprattutto essere capaci di una visione di futuro, che precorre e guida l'azione amministrativa.

**Il contesto** La situazione congiunturale, che fa da sfondo a questo bilancio, è segnata anche da punti positivi. Sicuramente è una luce il fatto che in piena crisi globale la nostra Regione sia prima per qualità della vita (cfr. *Qualità della vita 2010*, Il Sole 24 Ore). Un tale primato conferma, rafforzandolo, un trend consolidato. Ma la conquista del primo posto è ancor più significativa in un momento di crisi. Ci deve far riflettere sul valore e sulla forza della nostra Autonomia: ciò si accompagna sicuramente a capacità amministrativa ma anche ad un buon uso delle risorse e ad una tempestività ed incisività delle politiche attuate.

Nei prossimi anni dovremo dimostrare, a livello provinciale come a quello comunale, la stessa oculatezza e capacità pur in un percorso di contrazione dolorosa delle disponibilità.

**Le scelte** Abbiamo coscienza che una comunità non può arrestarsi, pena il perdere il treno delle opportunità e delle sfide, compromettere il proprio futuro. Abbiamo quindi consapevolezza delle necessità d'investimento che Villa Lagarina e le sue frazioni meritano nei prossimi anni. Sappiamo però anche della limitatezza delle risorse disponibili. Riproponiamo in questo bilancio l'alienazione dell'Ex Monte di Pietà: entrata necessaria per dar corso ad altri investimenti sul territorio; scommessa di attivare a Villa una ricettività alberghiera di livello o altri ragionamenti che stanno maturando; bene insostenibile per le casse comunali considerato l'onerosissimo impegno finanziario che il recupero comporterebbe.

**Il lavoro** In questi primi mesi del nuovo corso abbiamo rimesso in moto la macchina amministrativa, percorso necessario di assestamento che ogni elezione comporta, e che si traduce nella messa a regime della nuova Giunta, del nuovo Consiglio, nella costituzione delle nuove Commissioni consiliari.

Pur nell'incertezza che ci sta accompagnando, abbiamo gettato le basi per percorsi che potranno dare frutto nei prossimi mesi: penso al tema della riorganizzazione del Consiglio e delle Commissioni; alla costituzione del Tavolo politico sulla valutazione di impatto ambientale della cartiera; agli investimenti sulla prima infanzia; all'affido degli incarichi progettuali relativi alla pianificazione urbanistica.

Riporto in sintesi le priorità del breve periodo, definite ad agosto nelle linee di programma:

- ✓ Scuola media: va completato il finanziamento dell'ampliamento ed avviata la fase esecutiva per lotti.
- ✓ Prima infanzia: realizzazione del micronido, potenziamento del servizio di Tagesmutter ampliamento del nido sovra-comunale. La famiglia ha bisogno di servizi per potere vivere serenamente.
- ✓ Centro di sollievo: progetto innovativo che ottiene il doppio beneficio di aiutare l'anziano e sollevare le famiglie.
- ✓ Nuovo municipio: va concluso il trasferimento per liberare nuovi spazi per la comunità.
- ✓ Piano regolatore: la seconda variante diventa prioritaria per definire alcune aree della frazioni, oltre ad alcuni interventi puntuali su centri storici e Piano attuativo di Cei.
- ✓ Servizi sovra-comunali.
- ✓ Progetti 10 e 12: un impegno per contribuire ad assorbire i contraccolpi sociali della crisi.

- ✓ Teleriscaldamento: le condizioni sono mature per sviluppare il progetto ed i necessari accordi. L'Amministrazione segue parallelamente la valutazione di impatto ambientale relativa all'aumento di produzione richiesto, procedura che abbiamo preteso affinché aspetti ambientali e della salute fossero prioritari rispetto a qualsiasi altro ragionamento.
- ✓ Terreno a ridosso dell'asilo di Pedersano: polmone verde da acquisire per dare risposte polivalenti.
- ✓ Mercato della Terra: per unire promozione del territorio, agricoltura e responsabilità nel consumo.
- ✓ Impianti fotovoltaici: da realizzare sulle scuole elementari e sul bocciodromo.
- ✓ CRM e gestione dei rifiuti: nuova spinta sul settore della raccolta differenziata e della riduzione dei rifiuti prodotti.
- ✓ Modalità di comunicazione dell'Amministrazione: nuovo sito web, nuova forma del notiziario ma non solo.

**Il futuro** A partire dal 2011 Villa Lagarina dovrà presidiare alcuni temi di prospettiva nodali per il futuro della nostra comunità come per quello della Vallagarina. Rinviano alle linee programmatiche, ricordo brevemente alcune tematiche che rispetto ad altre hanno maggior probabilità di essere affrontate nel prossimo esercizio.

Per quanto riguarda la viabilità di valle, Rovereto sta accelerando sul tema accantonando precedenti soluzioni: dobbiamo concordare la proposta del nuovo ponte sull'Adige all'interno del nuovo assetto della zona nord della città.

Subirà poi un'accelerazione, non preventivabile pochi mesi fa, il tema della vigilanza che vede ora una prospettiva unitaria di valle superando gli attuali ambiti, mentre è ormai evidente che la Provincia spingerà anche finanziariamente razionalizzazioni di servizi che vedano nella Comunità l'ente gestore.

**Il metodo** Abbiamo sempre mantenuto e manterremo un profilo corretto e poco appariscente che ci ha sempre contraddistinto, cercando di coinvolgere anche le minoranze nell'amministrazione della comunità, consci che le risorse siedono ad entrambi i lati del tavolo. Ma senza mai mescolare o confondere i diversi ruoli che la legge e il voto dei cittadini ci hanno affidato.

Dal 30 maggio sono nuovamente Sindaco e lo sono di tutti i cittadini di Villa Lagarina. È con questo spirito che affrontiamo collegialmente il mandato ricevuto.

*Il Sindaco*

## **BILANCIO** (Assessore Ivano Zandonai)

Il 2010 ha confermato la profondità della crisi. Il segnale più evidente è dato dal perdurare della contrazione degli introiti legati agli oneri di concessione: si è passati da 620.715,29 euro nel 2007 a 219.313,37 euro nel 2008 a 153.448,02 euro nel 2009 fino a 98.000,00 euro nel 2010.

Consci di questa situazione, abbiamo impostato la parte in conto capitale del bilancio 2011 finanziando gli investimenti con risorse derivanti dal budget messo a disposizione dalla Provincia e con l'avanzo d'amministrazione.

Per la parte della spesa corrente permane una situazione delicata, che la rinegoziazione del debito ha in parte alleggerito, ma sarà necessario proseguire nelle politiche di contenimento della spesa anche accelerando nuove modalità di gestione dei servizi o gestioni sovra-comunali.

Nonostante queste premesse, il bilancio 2011 stanziava complessivamente per i vari assessorati i medesimi importi del 2010, con un incremento evidente nel settore sociale per i servizi della prima infanzia e le azioni 10, e nel settore del patrimonio.

Tutto, è bene ricordarlo, in una situazione di costanza delle entrate. Dato che non si modificano le tariffe, l'imposta comunale sugli immobili ne si ricorre ad addizionali IRPEF.

È poi in discussione a livello provinciale un nuovo protocollo d'intesa sulla finanza locale che qualora approvato estenderebbe anche ai comuni tra i 3.000 ed i 5.000 abitanti l'obbligo di partecipare al patto di stabilità: dobbiamo tenerlo presente perché anche il nostro Comune avrà in quel caso uno sforzo aggiuntivo da affrontare.

Al fine di agevolare la lettura della presente relazione previsionale e programmatica, è stato fatto uno sforzo per offrire una immediata rispondenza tra volontà politica e numeri a bilancio.

## **PERSONALE** (Assessore Bruno Vaccari)

Competenza sempre complessa e delicata.

Stiamo lavorando sia sulla definizione dei ruoli che sull'ottimizzazione dei tempi lavorativi, considerato che la dotazione organica è destinata nei prossimi anni a contrarsi viste le indicazioni contenute nel protocollo d'intesa provinciale sulla finanza locale.

È stato assorbito, con una redistribuzione di compiti, il comando presso un'altra amministrazione di un'impiegata dell'ufficio ragioneria. Qualora tale comando fosse confermato anche per il 2011, si manterrà il posto vacante anticipando quella contrazione delle spese di personale che dal 2012 la Provincia chiederà ai comuni sopra i 3.000 abitanti.

Proseguirà il percorso di aggiornamento e formazione su alcuni aspetti operativi e di gestione delle pratiche avviato in questi mesi come pure di miglioramento delle forme di comunicazione sull'esterno, in raccordo con il lavoro svolto dal consigliere delegato alla comunicazione. L'occasione per uno scatto in avanti può essere sicuramente l'entrata nella nuova sede, che obbligherà ad alcune riflessioni logistiche e di distribuzione che potrebbero migliorare sia la qualità del lavoro che quella del servizio.

Segnaliamo poi che i due pensionamenti ex ETI comportano da una parte una riduzione dell'organico di cantiere (non sostituibile in quanto non in pianta organica) dall'altra la necessità di sostituire la figura in Biblioteca.

### **OCCUPAZIONE E LAVORO** (Sindaco Alessio Manica)

Pur con gli evidenti limiti di competenze, l'Amministrazione sta monitorando l'andamento della crisi sulle realtà produttive di Villa Lagarina. Anche nel 2011 sarà necessario continuare a mantenere un controllo sulle situazioni critiche, attraverso l'andamento della Cassa integrazione ordinaria ed in deroga, e cercando di rimanere al fianco delle situazioni più difficili (vedi Caseificio Fiavè - SAV).

È evidente comunque che Villa Lagarina non è un'isola ed i nostri imprenditori stanno affrontando le stesse difficoltà del resto del Trentino. Quale ammortizzatore locale il 2011 vedrà uno sforzo ulteriore nei Progetti 10 con lo scopo di contribuire alla riduzione del danno della crisi, come già espresso più volte questa rimane una delle priorità dell'Amministrazione.

### **LAVORI PUBBLICI** (Sindaco Alessio Manica)

Il 2011 non sarà certamente un anno di grandi opere. Per poter ripartire con gli investimenti c'è bisogno di una ripresa economica che rimetta in circolo le risorse che li finanziano, e questo ci rimanda al tema dell'alienazione dell'ex Monte di Pietà ed alla congiuntura economica complessiva.

Proseguiranno i cantieri già in essere, primo fra tutti l'intervento di ripristino del paesaggio che interessa le campagne a sud dell'abitato di Castellano.

Grazie alla gestione attenta dei bilanci 2009 e 2010 che hanno permesso un buon avanzo d'amministrazione, siamo riusciti a finanziare diversi interventi urgenti che vanno dall'asfaltatura di alcune vie di Pedersano, alla messa in sicurezza della SP20, alla sistemazione di alcuni immobili comunali.

Dal punto di vista progettuale e di reperimento del finanziamento l'attenzione è ancora inevitabilmente concentrata sull'ampliamento della Scuola media; vale la pena ricordare che a complicare il quadro c'è anche il passaggio della competenza dell'edilizia scolastica alla Comunità della Vallagarina.

Il 2011 vedrà comunque:

- ✓ il completamento degli esterni e il lotto di arredo della nuova sede municipale, per il successivo trasloco della struttura amministrativa;
- ✓ la ristrutturazione della fontana di piazza Moll, intervento ammesso a finanziamento sulla L.P. 1/90;
- ✓ la realizzazione del terzo lotto del parco di Castellano che stiamo definendo con il Servizio ripristino e valorizzazione ambientale.

Stato dell'arte e previsione delle opere nel 2011

OPERA	COSTO	FINANZIAMENTO	STATO
II lotto nuova sede municipale	€ 3.000.000,00	PAT e ROSORSE PROPRIE	in conclusione
Pertinenze esterni del nuovo municipio	€ 262.000,00	PAT e RISORSE PROPRIE	in conclusione
Geotermia municipio	€ 84.443,73	RISORSE PROPRIE	in conclusione
Scuola media	€ 4.780.000,00	PAT e RISORSE PROPRIE	gara d'appalto
III lotto parco Castellano	€ 150.000,00	PAT	affido
Recupero agricolo ambientale aree collinari dx Adige	€ 1.500.000,00	PAT	in cantiere
Restauro fontana piazza Moll	€ 25.000,00	PAT e RISORSE PROPRIE	affido
Realizzazione parcheggio in via Magrè	€ 25.000,00	RISORSE PROPRIE	affido
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.826.443,73</b>		

## **MOBILITÀ** (Sindaco Alessio Manica - Consigliere delegato Gianni Tezzele)

### *Trasporto pubblico*

Il 2011 vedrà un aumento del costo del biglietto pari al 10%, passaggio necessario considerato che da anni la tariffa era invariata mentre i costi crescenti mettevano in capo alle amministrazioni quote parte di cofinanziamento sempre più pesanti, come si è verificato nel 2010.

Nel contempo è in corso la revisione del Piano d'Area che con l'entrata probabile di Calliano potrebbe portare un beneficio per la frazione di Castellano che vedrebbe un incremento delle corse.

### *Viabilità*

Con la conclusione dei lavori del nuovo municipio e il ripristino delle parti di piazza S. Maria Assunta interessate dai lavori, ci si prefigge l'obiettivo di eliminare i parcheggi in questa piazza così significativa e bella. Tale prospettiva va letta assieme alla partenza a breve della



lottizzazione in via Solari che permetterà di realizzare un nuovo parcheggio con circa 30 posti auto, strategico sia per la scuola materna che per la piazza stessa.

Seguirà la gara per la progettazione e la realizzazione di almeno uno dei parcheggi pertinenziali previsti nel Piano della sosta e dei parcheggi.

A Castellano sarà spostato il capolinea degli autobus ottenendo tre risultati: una fermata a monte del paese, un miglioramento dell'impatto visivo all'ingresso del paese, il recupero di preziosi posti macchina.

A Pedersano l'asfaltatura della zona di Via San Rocco potrebbe invece essere l'occasione per ricavare ulteriori posti macchina, preziosi nella zona.

Si porterà a compimento l'operazione di messa in sicurezza della zona scolastica di Villa Lagarina che ha visto l'individuazione di percorsi in sicurezza dalle zone di "scarico" degli studenti, e che prevede la realizzazione di un parcheggio in via Magrè oltre ad una nuova regolamentazione dell'accesso al parcheggio antistante alle scuole elementari al fine di eliminare le situazioni di pericolo attuali.

Tema su cui ragionare è poi sicuramente il centro storico di Villa Lagarina che vede attualmente una stortura evidente nella zona a traffico limitato che così normata è di fatto un parcheggio ad uso dei residenti.

Il ragionamento sui flussi di traffico e sulla sosta potrà accompagnarsi al ragionamento sulla possibile sistemazione dell'area ex Conciarelli, che potrebbe anche vedere una sistemazione transitoria.

OGGETTO	IMPORTO	CAP.	INTERVENTO PRINCIPALE
Beni manutenzione ordinaria strade interne	€ 10.000,00	5850	
Spese manutenzione ordinaria strade interne	€ 6.000,00	5851	
Circolazione e segnaletica stradale, toponomastica	€ 10.000,00	5861	
Sistemazione straordinaria, miglioramento viabilità e segnaletica	€ 70.000,00	9256	Asfaltature Pedersano; messa in sicurezza SP20
TOTALE	€ 96.000,00		

### **PATRIMONIO** (Assessore Flavio Zandonai)

La scelta da tempo effettuata, e confermata da questa Amministrazione, è quella di gestire internamente servizi e manutenzioni che molte altre realtà hanno esternalizzato: acquedotto, reti fognarie, illuminazione pubblica.

Scelta che da una parte ha un vantaggio diretto per le tasche dei cittadini, stante che l'eventuale gestione terza avrebbe sicuramente dei costi maggiori che si riverserebbero in bolletta; per contro va però anche ricordato che questo carica il cantiere comunale di un lavoro non



indifferente. Impegno che sta diventando significativo considerato anche che negli ultimi due anni il comparto ha subito una riduzione delle risorse umane.

La sfida è quella di potenziare e valorizzare l'Azione 10 che se adeguatamente programmata potrà colmare la riduzione dell'organico del cantiere nei settori della cura del verde, dell'arredo urbano e dei parchi.

Nel bilancio 2011 l'impegno verso questo settore è evidente: non solo un mantenimento degli stanziamenti correnti ma uno sforzo straordinario per alcuni interventi ormai non rinviabili come le asfaltature di alcune vie e la messa in sicurezza dell'attraversamento della SP 20 a Pedersano.

OGGETTO	IMPORTO	CAP.	INTERVENTI PRINCIPALI
Manutenzione ordinaria stabili e relativi impianti adibiti a sede servizi generali	€ 3.000,00	260	
Manutenzione ordinaria di immobili patrimoniali	€ 15.800,00	1100	
Spese per servizio vigilanza notturna per immobili comunali	€ 6.000,00	2115	
Spese per manutenzione ordinaria delle scuole elementari	€ 41.000,00	2320	Appalto pulizie
Acquisto beni di consumo scuola elementare	€ 4.000,00	2325	
Manutenzione ordinaria scuola media	€ 6.000,00	2553	
Spese per pulizia palestra scuola media	€ 10.100,00	2560	
Manutenzione ordinaria palazzo Libera	€ 5.100,00	3062	
Manutenzione ordinaria centro civico Pedersano	€ 4.600,00	5602	
Manutenzione ordinaria impianti illuminazione pubblica	€ 2.500,00	5941	
Beni manutenzione ordinaria acquedotti comunali	€ 3.500,00	4350	
Manutenzione ordinaria acquedotti comunali	€ 14.800,00	4351	
Manutenzione ordinaria fognature	€ 6.500,00	4541	
Beni manutenzione ordinaria parchi e giardini	€ 4.800,00	5140	
Manutenzione ordinaria parchi e giardini	€ 42.000,00	5141	Appalto verde
Progetto Azione 10 per manutenzione parchi e giardini	€ 56.000,00	5142	
Spese manutenzione ordinaria cimiteri e convenzione con servizio affossatore	€ 10.300,00	4250	
Quota spese manutenzione ordinaria cimitero S. Lucia	€ 5.500,00	4260	
Interventi di manutenzione straordinaria dei beni comunali	€ 55.000,00	8523	Canna fumaria casa Grandi
Manutenzione straordinaria scuola media	€ 10.000,00	8110	
Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	€ 20.000,00	9276	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 326.500,00</b>		



## SERVIZI SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA (Assessore Remo Berti)

Nella mia relazione che accompagna la proposta di bilancio 2011 ritengo doveroso inserire in premessa una serie di riflessioni perché, se da un lato siamo consapevoli che i problemi di macroeconomia non possono certo venir risolti a livello di ente locale, dall'altro, specie in questo momento storico molto critico, alcuni dati elaborati da fonti autorevoli possono risultare utili per una analisi obiettiva della situazione e delle difficoltà derivanti, anche per le piccole realtà comunali e per i cittadini in generale.

La comparazione dello stato sociale in Italia con altre realtà europee ben si presta ad una riflessione complessiva sui risvolti che le scelte politiche e le relative allocazioni delle risorse possono avere sulla famiglia e la società in generale.

La sottostante tabella mette a confronto le tasse pagate da ogni cittadino e la relativa ricaduta in spesa sociale. Si evince quanta distanza esista fra l'Italia ed i paesi considerati.

PAESE	TASSE ANNUALI PER OGNI CITTADINO	RITORNO IN SPESA SOCIALE ANNUALE PER OGNI CITTADINO	% DELLA SPESA SOCIALE RISPETTO ALLE TASSE ANNUALI
Germania	€ 6.919,00	€ 2.251,00	32,53%
Francia	€ 7.438,00	€ 3.339,00	44,89%
Italia	€ 7.359,00	€ 664,00	9,02%

La lettura di questi dati, per certi versi attesi, rivaluta enormemente il valore delle politiche sociali attuate dagli enti locali, spesso frutto di enormi sacrifici a livello di bilancio ma indispensabili per qualificare il livello di protezione sociale delle comunità. Resta l'amaro di fronte al contingentamento delle risorse di questo settore, come peraltro di quello culturale, che risultano invece fondamentali per la crescita.

Qualche dato ora sulla disoccupazione e sugli ammortizzatori sociali.

È costato più di 2 miliardi di euro all'INPS il trattamento di disoccupazione nel 2009, riguardando oltre 2 milioni di lavoratori. Il numero di domande presentate ad ottobre 2010 registra però una diminuzione del 3,2% con 128mila domande contro le 133mila dello stesso mese del 2009. L'indennità spetta, per la durata massima di 12 mesi (per gli over 50), ai lavoratori sospesi o licenziati per crisi occupazionale o aziendale, con margini di intervento diversi a seconda del settore di impiego.

Entro tale misura si colloca anche la disoccupazione con requisiti ridotti, introdotta nel 1988 per tutelare i lavoratori temporanei, in quanto fino ad allora i lavoratori precari e stagionali extra-agricoli erano esclusi da ogni forma di integrazione del reddito. Spetta ai soggetti che abbiano maturato almeno 78 giornate lavorative nell'anno solare, prevedendo una indennità giornaliera per un numero di giornate generalmente pari a quelle di effettivo lavoro svolto nell'anno solare precedente a quello in cui si fa la domanda. Durante il 2009 sono state



quasi 800mila le domande per questa forma di indennità.

A sostegno di lavoratori sospesi, disoccupati e temporanei (il cui rapporto di lavoro sia concluso) la Cassa integrazione guadagni (CIG) spetta ai dipendenti di aziende la cui attività sia momentaneamente interrotta per motivi congiunturali e non imputabili al datore di lavoro. Nel 2009 la sola CIG straordinaria ha pesato sulle casse dell'INPS per oltre 1 miliardo di euro. Il totale dei lavoratori che, in seguito ad eventi di cessazione del rapporto di lavoro, hanno beneficiato di interventi di sostegno al reddito nel 2009, è stato pari a 2.336.048, di cui oltre un milione per le sole indennità di disoccupazione ordinaria.

I trattamenti di cassa integrazione sono erogati su prestazioni lavorative sia ad "orario ridotto" (diminuzione dell'orario giornaliero o settimanale per un certo periodo), sia "a zero ore" (attività lavorativa completamente sospesa) ed il totale degli interventi realizzati per CIG nel 2009 si riassume in 914,03 milioni di ore autorizzate con un incremento del 301% (+686,4 milioni di ore) rispetto ai 227,7 milioni di ore autorizzate nel 2008.

Dopo questa amara prefazione che non fa altro che evidenziare una situazione di stallo economico preoccupante, ritorno al nostro alveo naturale ovvero l'ambito comunale.

Azione 10. Se il 2010 ha visto l'intervento di Azione 10 principalmente come risposta ai bisogni lavorativi e sociali del Comune, nel 2011 questo impegno avrà anche funzione di puntello all'operazione provinciale di sostegno ai lavoratori disoccupati o in difficoltà sociali, inseriti nelle liste di mobilità. Aumenteremo pertanto le risorse finanziarie quale contributo concreto all'occupazione.

Servizio all'infanzia. Il 2010 l'Amministrazione ha posto grande attenzione ai bisogni della famiglia e in particolare ad uno degli aspetti più teneri: la natalità. Sappiamo che i percorsi lavorativi delle donne in gravidanza sono irti di difficoltà, infatti molte di loro vengono messe in condizioni di dover abbandonare il posto di lavoro perché non sanno a chi affidare il bambino. L'impegno dell'Amministrazione per individuare le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del micronido a Villa Lagarina è stato l'atto concreto della volontà politica di trovare una soluzione, seppur non definitiva, ad un problema sociale molto sentito. I 10 posti che da gennaio sono a disposizione di altrettanti bambini vanno ad aggiungersi ai 21 del nido di Pomarolo, al servizio di Tagesmutter ed al suo possibile potenziamento nelle frazioni e, per ultimo, alle convenzioni in essere. L'auspicio per il servizio Tagesmutter è il mantenimento delle quote di contributo provinciale che permettono alle famiglie di contenere i costi e la possibilità di accedere ad un monte ore equilibrato.

Attività sociali. L'impegno, non scontato, dei contributi e dei servizi per attività sociali va sviluppato con la necessaria attenzione alle sensibilità ed alle vere priorità. Settore anziani: ginnastica, aspetti culturali, servizio apertura/chiusura parco, servizio vigilanza scolastica e disponibilità nella collaborazione. Questi gli aspetti salienti dei rapporti con il mondo dell'età della saggezza.

Colonia estiva. Importante e gradito tassello sociale per le famiglie, nel 2010 il servizio gestito dalla Comunità Murialdo si è rafforzato e consolidato, oltretutto con una razionalizzazione dei costi di gestione molto apprezzata e con la stessa se non migliore qualità del servizio. Sicuramente anche il 2011 sarà un anno dove il servizio di colonia estiva saprà rispondere alle richieste delle famiglie ed alle loro necessità.

Ambulatori. Si conferma l'impegno finanziario per consentire l'apertura degli ambulatori nelle tre frazioni da parte delle associazioni degli anziani, servizio prezioso quanto fondamentale.

Servizio pre-scuola. Proposto in via sperimentale a cavallo del mese di settembre dall'Amministrazione comunale e gestito dalla Comunità Murialdo, ha riscosso un buon gradimento. Cercheremo di capire le esigenze delle famiglie prima di proporlo anche per il 2011.

Edilizia abitativa alloggi comunali. La gestione in house del patrimonio immobiliare comunale permette di razionalizzare le spese di gestione e di fare, grazie alla conoscenza diretta del contesto ed al contributo dell'apposita commissione, valutazioni più legate alla reale situazione sociale. Abbiamo assegnato un alloggio a dicembre, un altro sarà assegnato nei prossimi mesi.

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	INTERVENTI PRINCIPALI
Convenzioni asili nido	€ 18.000,00	5702	
Micronido	€ 116.000,00	5702	
Tagesmutter: diretto	€ 49.000,00	5702	
Ambulatori: gestione	€ 7.800,00		
Colonie estive	€ 21.000,00		
Anziani: apertura ambulatori	€ 200,00		
Anziani: apertura/chiusura parco	€ 2.000,00		
Anziani: vigilanza scolastica	€ 3.500,00		
Azione 10: progetto servizio sociale	€ 25.000,00		
Azione 10: progetto mantenimento del verde	€ 56.000,00		
Edilizia abitativa: spese di manutenzione	€ 3.450,00		
Marchio Family in Trentino	€ 1.500,00		
Attività sociali	€ 3.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 306.450,00</b>		

## **POLITICHE GIOVANILI** (Consigliere delegato Aronne Radassao)

Le politiche a favore dei giovani del nostro Comune sono legate sempre più alla presenza ed al ruolo del Tavolo Giovani della destra Adige. I nostri giovani come quelli degli altri comuni partecipanti al Tavolo (Nomi, Pomarolo, Nogaredo e Isera) hanno compreso le potenzialità di questo strumento e per il 2011 i progetti presentati sono ben quindici.

Le risorse a disposizione non permetteranno di portare avanti tutti i progetti presentati e quindi il Tavolo provvederà a selezionare i progetti più meritevoli, secondo i criteri stabiliti dal Tavolo stesso nonché quelli fissati dalle politiche giovanili provinciali.

Questa situazione di scarsità di risorse in rapporto alle iniziative presentate è dal mio punto di vista positiva dato che impegna i giovani ad essere consapevoli dell'importanza di utilizzare al meglio le risorse economiche in progetti validi.

Di particolare interesse il prosieguo dell'iniziativa nata dalle associazioni giovanili attraverso il Tavolo 2010 che dal 31 luglio al 10 agosto 2010 ha permesso ai ragazzi di partecipare a un viaggio e uno scambio culturale in Serbia (Belgrado, Rudno, Kraljevo) e in Kosovo durante il quale hanno potuto entrare in contatto con la realtà locale, capire meglio le problematiche attuali partecipando a un workshop sulla nonviolenza e alla realizzazione di alcuni eventi sul territorio di Kraljevo quali mostre fotografiche e concerti.

Quest'anno toccherà ai giovani serbi venire a ricambiare la visita e a partecipare alle attività nate dall'interazione fra le associazioni VillainVita e KVART; in questa occasione verrà coinvolta attivamente anche la popolazione e i ragazzi che non hanno potuto andare in Serbia nel 2010.

Continuano i viaggi alla scoperta delle istituzioni pubbliche: il progetto presentato dal Tavolo per il 2011 riprende idealmente il percorso, durato tre anni, che ha permesso ai giovani del territorio di misurarsi con altrettante tappe: viaggio formativo a Roma, a Bruxelles e infine, nel 2010, a New York. Le richieste, giunte da gruppi informali di giovani dei Comuni di Isera, Villa Lagarina e Nogaredo, hanno portato a costruire un percorso formativo diverso da quello delle esperienze precedenti.

Innanzitutto le esigenze espresse sono fortemente direzionate alla realizzazione di incontri dove vi sia la possibilità di capire, di comprendere e dove confrontarsi con un punto di vista professionale sulla questione. Una richiesta in particolare chiedeva la possibilità di approfondire il tema dell'Autonomia: capire esattamente cos'è, come è nata e come impatta sulle nostra vita quotidiana.

La volontà è quindi di offrire una serie di incontri che approfondiscano i vari livelli delle istituzioni - Comuni, Provincia, Regione - con una piccola esperienza formativa a Roma, dove incontrare i parlamentari e le cariche dello Stato.

Questo percorso ha l'obiettivo di far entrare i giovani, anche fisicamente, nelle istituzioni per prenderne "possesso". Siamo convinti che il primo passo per avere giovani "attivi" sia la conoscenza delle sedi in cui si esercita il governo, in cui si prendono le decisioni che, piccole o grandi, influenzano il nostro vivere civile.

Le attività in campo non si esauriscono tuttavia nel Tavolo Giovani della destra Adige: assieme ai comuni di Nogaredo, Isera e Pomarolo si vuole aprire un Centro di aggregazione giovanile in destra Adige che potrebbe essere un primo passo per progettare un intervento più complessivo di educazione territoriale e di sviluppo di comunità in riferimento al mondo giovanile. Si tratta anche di una delle concrete esperienze di progetto sovra-comunale fra i comuni della destra Adige.

Lo spazio individuato allo scopo è il pian terreno dell'ex municipio di Nogaredo, una struttura di circa 200 metri quadri che consta di più stanze, compresa una cucina, e che richiederebbe interventi strutturali limitati considerato che i locali sono stati, fino a quattro anni fa, la sede provvisoria della scuola materna, e quindi la struttura è costruita seconda normativa vigente.

I destinatari del centro saranno le famiglie di bambini da 0 a 6 anni, gli adolescenti, i giovani dai 15 ai 18 anni e le associazioni presenti sul territorio.

L'obiettivo è quello di creare un luogo dove gli utenti si possano incontrare, rendersi visibili e conoscere le potenziali risorse che potrebbero essere attivate in risposta ai bisogni di questa fascia di soggetti, attivare percorsi specifici di formazione, sostegno, scambio o altro sulla base dei bisogni e delle necessità rilevate e condivise.

Il progetto prevede di attrezzare uno degli spazi a sala prove per le band giovanili locali, esigenza molto sentita data la carenza di spazi di questo tipo ed il costo che quelli esistenti hanno.

Altri spazi verrebbero lasciati al libero utilizzo delle associazioni, a seconda dell'attività richiesta, secondo un calendario e un regolamento, in modo non esclusivo. Questo dovrebbe permettere di usufruire al meglio la struttura stessa, evitando sottoutilizzazioni diseconomiche.

Nell'ottica di rendere questo centro aperto alla comunità tutta, si vuole inoltre offrire possibilità di ospitare feste di compleanno o momenti di convivialità. La richiesta di spazi da adibire a queste esigenze è molto sentita considerato che quei pochi che permettono questa modalità sono sempre abbastanza occupati.

I funzionari provinciali, dopo aver ascoltato il nostro progetto e visitato la struttura, hanno giudicato favorevolmente l'iniziativa e ci stiamo attivando quindi per richiedere un finanziamento provinciale per l'arredo dei locali, condizione necessaria per l'avvio del progetto.

A fianco di queste iniziative l'impegno è quello di coinvolgere quella fascia di giovani del Comune, soprattutto residenti nelle frazioni, i quali nonostante gli sforzi profusi non si sentono di partecipare alle iniziative del Tavolo e/o alle associazioni giovanili presenti sul territorio. In loro favore si sta valutando di portare avanti iniziative da svolgere nelle frazioni stesse, quali ad esempio cineforum: attività quindi più soft, che richiedono meno impegno, allo scopo di avvicinarli in modo graduale ad iniziative più impegnate.

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	INTERVENTI PRINCIPALI
Interventi di politica giovanile	€ 1.500,00	5706	
Interventi di politica giovanile: acquisto beni	€ 500,00	5707	
Spese per Piani giovanili	€ 72.000,00	5711	
TOTALE	€ 74.000,00		
<b>ENTRATE</b>			
Contributo PAT: Piani giovanili	€ 35.000,00	482	
Contributo Comuni: Piani giovanili	€ 29.276,00	1771	
TOTALE	€ 64.276,00		

## **PACE, SOLIDARIETÀ, RAPPORTI INTERNAZIONALI E GEMELLAGGI** (Consigliere delegato Alessandro Nicoletti)

### *Pace, solidarietà e rapporti internazionali*

Villa Lagarina conferma l'adesione al Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, forum d'incontro fra le diverse amministrazioni comunali, provinciali e regionali sul tema dell'educazione e promozione alla pace. Il prossimo 25 settembre parteciperemo, assieme ai numerosissimi altri enti soci del Coordinamento, alla Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fratellanza dei popoli, a cinquant'anni dalla prima edizione organizzata da Aldo Capitini nel 1961.

Sul tema si è instaurata da subito una sinergia con il Comune di Rovereto, Città della Pace, con l'obiettivo di portare avanti progettualità finalizzate alla sensibilizzazione ed educazione alla pace nonché alla messa in rete delle tante organizzazioni che hanno al centro i diritti universali. Sempre assieme a Rovereto si è iniziato a lavorare nella Rete dei Giovani Amministratori per la Pace (GAP), costituitasi per mettere in condivisione esperienze e pratiche di pace, e si organizzerà un evento di formazione e incontro nel dicembre del 2011 che coinvolgerà il mondo della pace degli Enti locali sia provinciali che nazionali.



È in fase di valutazione un progetto proposto alla Provincia autonoma di Trento e agli altri quattro comuni della destra Adige – Nomi, Pomarolo, Nogaredo, Isera - di sensibilizzazione ed educazione alla solidarietà internazionale. Un progetto che permette a ragazze e ragazzi di incontrare il mondo dell'associazionismo solidale, lavorare sul campo e conoscere le grandi tematiche mondiali.

Prosegue il decennale impegno del Comune di Villa Lagarina con la Municipalità di Kraljevo, in Serbia, nell'ambito del Tavolo Trentino con Kraljevo, in un anno che vede questo organismo, costituito da Enti locali e associazioni, stringere collaborazioni operative sempre più strette con altre due organizzazioni trentine che agiscono nei Balcani: l'Associazione Progetto Prijedor (a Prijedor, in Bosnia-Erzegovina) e il Tavolo Trentino con il Kosovo (a Peć/Pejë, in Kosovo). Anche in questo senso la comunità di Villa Lagarina è stata e sarà protagonista: attraverso l'Associazione VillaInVita che nel mese di agosto 2010 ha promosso in Serbia e Kosovo un viaggio di scambio e conoscenza e ospiterà a luglio 2011 la visita dei ragazzi di Kraljevo; con un gruppo informale di giovani del nostro territorio che a Pasqua saranno in Bosnia accompagnati dai pari età dei circoli dei Trentini nel Mondo in un percorso di conoscenza delle istituzioni e di approfondimento dei conflitti degli anni '90. È inoltre intenzione coinvolgere i tre Circoli Anziani del comune per valutare e riattivare l'iniziativa di adozione a distanza "Adotta un Nonno" e per innescare nuove progettualità.

### *Gemellaggi*

La gestione dei rapporti con Bento Gonçalves (Rio Grande do Sul) sono prerogativa principalmente del Comitato che raccoglie i rappresentati dei sei enti gemellati dal 2007 con la città brasiliana: Nogaredo, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Villa Lagarina e la Comunità della Vallagarina. Dallo scambio di competenze nel campo dell'istruzione alberghiera e culinaria, alla traduzione e pubblicazione di volumi sul tema dell'emigrazione, alla visite istituzionali, il rapporto con la "capitale brasiliana dell'uva e del vino" in cui vivono i discendenti dei circa 25mila trentini che tra il 1874 e il 1878 migrarono in Brasile, è ricco di iniziative, molte delle quali vedono il nostro Comune protagonista. Il 2011 è l'anno dell'amicizia tra Italia e Brasile e saremo chiamati a celebrarlo assieme ai trentini in Brasile dando nuova linfa al progetto di ricerca antropologica su questa particolare "isola di sopravvivenza" ancora ricca di testimonianze di usi e costumi dei nostri avi di ormai tre secoli fa'.

Per quanto riguarda lo storico gemellaggio con il comune tedesco di Stockstadt am Rhein, mantenutosi in questi ultimi anni principalmente attraverso gli scambi di amicizia tra i corpi volontari dei vigili del fuoco, prioritario sarà ristabilire un contatto diretto con l'attuale amministrazione renana per verificare assieme il senso ed il futuro del nostro gemellaggio. Ad occuparsene sarà in ogni caso anche la Commissione consiliare competente.

## **SPORT** (Assessore Ivano Zandonai)

Gli interventi dell'Amministrazione nell'ambito del sostegno alle attività sportive riconferma, in generale, quanto fatto nel 2010. Si continuerà quindi con l'appoggio finanziario e logistico alle società sportive che operano sul territorio quali l'US Vallagarina, il CRUS Pedersano, il GB Lagarina e il GB Pedersano.

Entrando nello specifico le politiche di bilancio 2011 prevedono:

U.S. Vallagarina: come da convenzione in essere, stanziamento di 40.000 euro quale contributo per l'attività sportiva e per la gestione degli impianti in località Giardini. A questo proposito va ricordato che nel 2010 abbiamo integrato l'impianto di riscaldamento dell'acqua sanitaria con un nuovo impianto solare termico attraverso la realizzazione del progetto "Calcio al sole, un calcio alla CO<sub>2</sub>". Questo progetto, curato dalla Cooperativa Kosmòs, ha coinvolto direttamente, in alcune fasi operative, circa 20 ragazzi della squadra allievi. Gli obiettivi prefissati erano di due livelli: quello educativo/formativo sulle politiche ambientali e sul risparmio energetico e quello di risparmio economico attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili.

CRUS Pedersano: stanziamento di 15.000 euro quale contributo per l'attività sportiva e per l'organizzazione delle numerose manifestazioni già a calendario. Nel corso del 2011 sono in programma a marzo il "Cross del Crus" e in luglio il "Giro dei Masi". La "Maratonina" viene spostata ad ottobre con lo scopo di attirare più partecipanti e quindi di migliorarne il livello qualitativo. Con il CRUS ed in collaborazione con la Divisione di Pediatria dell'Ospedale di Rovereto sarà organizzata la sesta edizione del convegno medico "Sport e salute". La spesa prevista è in gran parte coperta da contributo provinciale.

G.B. Lagarina e G.B. Pedersano: stanziamento di 5.000 euro quale contributo per la gestione del bocciodromo e di 1.000 euro per l'edizione 2011 della manifestazione "Trofeo Comune di Villa Lagarina".

Nel bilancio abbiamo stanziato anche 6.000 euro da trasferire alle società sportive che pur non aventi sede a Villa Lagarina organizzano nel corso del 2011 manifestazioni sul territorio comunale. Nello specifico si prevede un contributo a favore dell'U.S. Quercia per l'organizzazione del 34° Cross della Vallagarina e uno a favore dell'Arcobaleno Carraro Team che prepara la Gara di MBK "La Rampiprima" e la prova di "Ciclocross" in località Giardini.

Tra le manifestazioni in programma sul nostro territorio è doveroso ricordare i Campionati studenteschi di corsa campestre comprensoriali e provinciali. Ormai da qualche anno nell'arco di tre giornate gareggiano a Villa Lagarina circa 1500 ragazzi provenienti da tutta la provincia. Anche per il 2011 daremo la nostra disponibilità ad ospitare questo evento.



A questo proposito va ricordato e ringraziato l'impegno di tutta l'amministrazione, ed in particolare del "cantiere comunale", per il supporto logistico fornito nell'organizzazione delle numerose gare.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi si prevede un intervento di manutenzione presso il campo da pallacanestro in località Giardini e presso l'area dei campi da tennis. Un intervento più oneroso riguarda, invece, il sistema di drenaggio del campo sportivo di Villa Lagarina. In più occasioni si è verificato l'allagamento degli scantinati sotto le tribune. Dai primi sopralluoghi sembra che, in caso di piogge consistenti, l'acqua che non viene più drenata dal terreno confluisca nell'angolo nord-est del campo e da lì filtri nell'interrato. Naturalmente la situazione e l'eventuale soluzione meritano un approfondimento tecnico più preciso.

Relativamente alle palestre dovranno essere riviste le modalità di assegnazione delle ore di utilizzo e ridefinite le tariffe a carico dei fruitori. Per poter offrire un servizio migliore alle varie associazioni si lavorerà in sinergia con il Comune di Nogaredo che già dal 2010 si è reso disponibile ad avviare percorsi e metodi condivisi.

Sarà ripreso nel 2011, attraverso l'Agenzia dello Sport della Vallagarina, il progetto per la realizzazione di una struttura dedicata al settore atletico dei lanci. Si tratta di un progetto di valenza sovra-comunale ma che ci vede coinvolti in prima persona quali promotori.

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	INTERVENTI PRINCIPALI
Gestione impianti sportivi, manifestazioni sportive: acquisto beni	€ 1.200,00	5240	
Gestione impianti sportivi, manifestazioni sportive: spese diverse	€ 19.000,00	5241 / 5251	Convegno medico
Associazioni sportive: contributi conto attività e conto manifestazione	€ 62.000,00	5250	US Vallagarina; Crus Pedersano; GB Pedersano e Vallagarina; US Quercia; Arcobaleno Team
Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi	€ 30.000,00	9111	Sistemazione spogliatoi Pedersano Sistemazione locale tribune campo Villa
<b>TOTALE</b>	<b>€ 112.200,00</b>		

## **CULTURA** (Assessore Serena Giordani)

La stesura di una relazione di previsione è il risultato di due momenti distinti: il primo in cui si analizzano le iniziative realizzate dall'Amministrazione comunale, nonché quelle promosse da associazioni, pro-loco e altri e le spese ad esse correlate. Questo passaggio permette di cogliere gli aspetti positivi, se vi sono stati, e di apportare gli eventuali e opportuni correttivi per predisporre in seconda battuta una nuova programmazione, con il fine di migliorare il servizio offerto alla cittadinanza. Sempre tenendo in considerazione la generale riduzione delle risorse economiche che si sta verificando anche nella nostra provincia e di conseguenza nel nostro Comune.



Il rischio, e lo si è visto anche a livello nazionale, è quello di penalizzare fortemente il settore della cultura, da sempre più vulnerabile in quanto ritenuto per forza di cose quello più facile "da sacrificare" in nome della *stabilizzazione finanziaria e della competitività economica*, dimenticando che la cultura costituisce la voce più significativa di ogni sviluppo sociale e permette di fare progetti con uno spettro temporale ben più ampio di quello della contingenza, e che in momenti come questo, può divenire anche importante motore di sviluppo.

La sfida da raccogliere è quella di pensare una politica culturale che non abbia confini, che non sia ristretta nei semplici ambiti locali. Lo sforzo deve essere quello di aggregare le persone, di farle lavorare insieme e di concentrare le energie in una riflessione sul futuro, partendo anche dal passato: le nostre radici possono dirci molto, se debitamente interpretate e studiate. Per cui l'ambizione è quella di sollecitare presso la nuova Comunità della Vallagarina in primis, e la Provincia poi, una politica culturale che agisca da coordinatrice dei vari momenti presenti sul territorio, una via comune sulla quale le amministrazioni, anche quelle più "piccole", possano esercitare la loro forza.

Alla luce di queste osservazioni l'assessorato ha agito e agirà con la convinzione che è necessario attivare una politica di formazione e inclusione sociale, consolidando rapporti per una stabile collaborazione programmatica e operativa, sia sotto forma di specifiche convenzioni, sia di erogazioni contributive oculate volte cioè al contenimento della spesa, e sulla base di progetti discussi all'interno della commissione consiliare e condivisi con le associazioni culturali presenti sul territorio, pro-loco, istituti scolastici, scuola musicale, etc.

S'intende continuare perciò, una linea di sviluppo i cui punti di forza siano quelli più volte ribaditi:

- ✓ promuovere la cultura come bene collettivo di coesione, crescita sociale e di sviluppo anche economico;
- ✓ valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale attraverso progetti ed eventi che contemplino la collaborazione dei comuni limitrofi;
- ✓ sostenere e collaborare alle iniziative culturali promosse da enti e associazioni del territorio;
- ✓ coinvolgere le realtà associazionistiche e scolastiche attive sul territorio;
- ✓ promuovere eventi volti a valorizzare la vita culturale nei diversi campi della musica, dell'arte, della letteratura, del teatro e del cinema.

In relazione a ciò, il ruolo svolto dall'Amministrazione si manifesterà attraverso il coordinamento delle attività culturali e la programmazione annuale si articolerà in iniziative di qualità, singole o periodiche, coerenti con l'identità locale.

È importante che criteri, metodi e procedure aprano nuove possibilità di incontro e di interconnessioni costruttive tra i diversi sistemi culturale, turistico, sociale, economico e della formazione. La progettazione quindi, si deve porre come momento operativo della programmazione, inserita a sua volta all'interno del più ampio e generale scenario delle politiche culturali, poiché il nostro patrimonio rappresenta un concreto campo d'azione per il rafforzamento della dimensione sociale e umana.

Al fine di incrementare le capacità di gestione e di sviluppare le risorse, occorre interrogarsi sui possibili sviluppi che potrebbero derivare da un'adeguata valorizzazione del nostro patrimonio storico ed artistico. Il potenziamento delle risorse culturali deve essere, poi, compreso in un processo più vasto che miri alla realizzazione di strategie comuni per la tutela e lo sviluppo del patrimonio stesso.

Un processo che si ponga anche come possibile volano economico in grado di contribuire allo sviluppo sostenibile, poiché il potenziale impatto economico che può derivare da processi integrati di valorizzazione delle risorse di un territorio, dipende dalla capacità di creare forme organizzative adeguate che possano ruotare intorno ad una centralità costituita dal bene culturale che a sua volta diverrebbe catalizzatore di tutte le altre risorse, quali quelle naturali, turistiche, l'offerta formativa, i servizi di accessibilità e di accoglienza, le attività artigianali, le risorse eno-gastronomiche e così via.

La cultura non può essere percepita e programmata come puro elemento di svago o come grande evento, aspetti importanti sì, ma che non esauriscono il complesso mondo delle relazioni nelle quali essa può esercitare un benefico ruolo di crescita collettiva. È necessario pensare a una nuova cultura dello stare/fare insieme, che si innesti sulla consapevolezza che le reti sociali e civili: scuola, associazioni, ma anche i comuni limitrofi, sono risorsa indispensabile a qualsiasi idea di comunità.

Saranno stimolate tutte le risorse del territorio, in linea con il principio di sussidiarietà, e saranno incoraggiate quelle proposte che favoriscono la conoscenza della storia locale o che si richiamano alla tradizione. Per questo uno degli obiettivi dell'assessorato sarà quello di assicurare il sostegno all'attività dei teatri, delle associazioni, della scuola musicale.

Continueranno a trovare spazio quelle iniziative singole, incontri con l'autore, o periodiche, concerti di musica classica (*Festival Mozart, Settimana Mozartiana, Aperitivo in musica*), concerti jazz, che sono divenuti oramai appuntamento tradizionale, così come la Sagra dell'Assunta, Castelfolk, Palazzi Aperti. Sarà rinnovata la collaborazione con l'Associazione PROMART per l'arte contemporanea e mantenuta quella con il Museo Diocesano di Trento. Un occhio di riguardo avrà la politica d'incontro con il mondo giovanile, anche attraverso l'elaborazione ed il sostegno di progetti da attuare in collaborazione con le scuole.

Proseguirà l'impegno per la valorizzazione del Filatoio di Piazzo e della sua riqualificazione, che sospeso nella conclusione materiale non lo deve essere dal punto di vista del suo futuro destino, riprendendo i contatti con i comuni di Ala e Rovereto per predisporre un progetto di comunità sulla seta che valorizzi la struttura. La progettazione dovrà comunque considerare altre voci come l'osservazione e lo studio del paesaggio, inteso come testimonianza delle interrelazioni fra componenti climatiche, fisiche, naturali e antropiche che nel tempo hanno segnato la storia, la cultura e il territorio.

Rilevante pertanto sarà il legame con l'Assessorato all'ambiente che già ha attivato percorsi/sentieri di collegamento dell'intera area collinare e dal fondovalle alla montagna. È ferma però la convinzione, già espressa in premessa, che la destinazione d'uso di questo edificio non può essere solo a carico del comune di Villa Lagarina.

Sarà nuovamente ripreso il progetto per una gestione associata delle biblioteche alla luce di una riflessione che contempli un'azione sinergica di rete. Poiché la diffusione della cultura non deve limitarsi ai confini amministrativi, ma, pur mantenendo la vocazione principe del luogo "la biblioteca è il luogo nel quale viene favorita la crescita del singolo individuo e dell'intera comunità (...)", la gestione sovra-comunale potrebbe costituire uno strumento fondamentale per affermare il valore aggiunto apportato da una cultura condivisa. Per quanto riguarda Villa Lagarina è necessaria una nuova sede, più ampia e vitale che si presti ad essere non solo luogo di studio e ricerca, ma anche centro multifunzionale.

In merito alla Scuola musicale è necessario perseguire l'intento, già messo in atto, di sgravare l'Amministrazione di una parte dell'impegno economico profuso in questi anni, dando attuazione alle indicazioni presenti nel protocollo d'intesa, approvato nel 2008 dai Consigli comunali di Calliano, Isera, Nogaredo, Volano, Villa Lagarina e Rovereto, che vede fra le finalità l'individuazione di forme congiunte e condivise di gestione.

Altro riferimenti saranno: la Commissione Cultura e Pari opportunità, organo consultivo nonché luogo di discussione e proposta; il Tavolo di lavoro del Patto d'Area della destra Adige Lagarina il cui scopo prioritario è quello di indicare un percorso comune fra le municipalità coinvolte dove il fare sistema diventa elemento centrale per le scelte future in funzione della valorizzazione del territorio sovra-comunale.

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	INTERVENTI PRINCIPALI
Organizzazione manifestazioni e promozione attività culturali	€ 2.500,00	3225	
Organizzazione manifestazioni e promozione attività culturali: servizi	€ 20.000,00	3226	Giornata della Memoria; Palazzi Aperti; Castelfolk; Sagra dell'Assunta; 25 aprile; Festa della Repubblica; Presentazione opere letterarie, concerti, mostre; 150° Unità d'Italia
Organizzazione manifestazioni e promozione attività culturali: contributi	€ 13.000,00	3227	Stagione teatrale di Villa Lagarina, Pedersano e Castellano (Sipario d'oro); Festa patronale Pedersano
Contributo scuola musicale	€ 25.000,00	2682	
Spese utenze e manutenzioni scuola musicale	€ 2.600,00	2681	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 63.100,00</b>		

### **ISTRUZIONE** (Assessore Serena Giordani)

L'aumento costante registrato in questi anni e il previsto incremento della popolazione sia per i servizi pre-scolastici sia per la scuola dell'obbligo hanno portato necessariamente alla progettazione e all'adeguamento delle strutture destinate ai servizi educativi.

L'assessorato all'istruzione manterrà attivo il dialogo con l'istituzione scuola, cercando di coinvolgere insegnanti e studenti che sono risorse importanti e di stimolo anche per individuare nuove strategie di comunicazione e di informazione.

Evidentemente la criticità maggiore è rappresentata dalla gestione della conclusione della progettazione dell'ampliamento della Scuola media Anna Frank e della pianificazione del futuro cantiere.

### **PARI OPPORTUNITÀ** (Assessore Serena Giordani)

L'intento dell'assessorato sarà quello di: diffondere la conoscenza e lo scambio di buone prassi e attivare l'informazione e la formazione culturale sulle tematiche delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione, promuovendo la coerenza nella programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi comunitari, nazionali e regionali, in materia di pari opportunità; fornire informazioni ed approfondimenti sulle diverse modalità di comunicazione, diffusione e valorizzazione delle politiche di pari opportunità, sulle conoscenze e sulle esperienze in tal senso; offrire opportunità di emancipazione e promozione sociale attraverso il lavoro, attivando corsi di formazione che vedano le donne impegnate in progetti dove normalmente sono coinvolte competenze prettamente maschili.

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	INTERVENTI PRINCIPALI
Italiano per donne straniere	€ 3.000,00	2450	
Educazione alla salute	€ 4.400,00	450	
TOTALE	€ 7.400,00		

### **TURISMO E PROMOZIONE** (Assessore Bruno Vaccari)

Considerando la strada intrapresa negli anni scorsi, è possibile sottolineare quanto di importante sotto il profilo turistico il nostro territorio propone. Villa Lagarina ha raggiunto una buona visibilità, gli abitanti del nostro comune hanno visto rinascere a nuova vita tante testimonianze del proprio passato e oggi è motivo d'orgoglio per il residente, meta appetibile per il turista alla ricerca di presenze naturali, museali, architettoniche, artistiche e di un contatto vero con il territorio.



Attraverso investimenti, comunicazione e manifestazioni si continuerà a operare anche al di fuori degli stretti confini territoriali, valorizzando Villa Lagarina in maniera forte con l'obiettivo di richiamare un turista attento ed esigente. In una comunità delle dimensioni del nostro comune, le offerte e le proposte sono molteplici: le passeggiate guidate tra vigneti, prati e boschi; il biotopo con il lago di Cei, unici nel loro genere; Malga Cimana e l'ospitalità rurale di numerosi agriturismi; il Filatoio e la storia dell'archeologia industriale; le decine di fontane, elemento caratterizzante di tutti i borghi; l'eremo di San Martino, la Via Crucis di via dei Tigli, i dipinti su rame della Cappella di San Ruperto, la Chiesa di S. Maria Assunta e il Museo Diocesano, in grado di attrarre anche un turismo di tipo "religioso".

Il momento attuale richiede un impegno importante da parte di tutti che non si può limitare alla sola collaborazione. Deve prevedere una stretta condivisione affinché gli intenti e gli sforzi investiti nell'azione di valorizzazione entrino a far parte della coscienza di tutti.

Per operare in tal senso è necessario considerare le possibilità e le potenzialità dell'offerta.

La prima riflessione deve partire proprio dal valore del patrimonio e dalla sua dislocazione. Quest'ultima si presenta, fatta eccezione per Piazza, distribuita lungo un asse verticale al quale si accompagna una lettura del territorio per alcuni versi ordinata cronologicamente: Cimana con la sua cornice ambientale e la sua malga; il biotopo di Prà dall'Albi; la chiesetta romanica di San Martino e il futuro parco archeologico; l'innegabile fascino della conca di Cei; il castello di Castellano; la via delle "calchere" e il settecentesco casino di caccia a Daiano; Pedersano e i caratteristici terrazzamenti coltivati a vigneto; Villa Lagarina con la chiesa e l'annessa cappella barocca, il museo diocesano, i palazzi, la via Crucis.

Questa considerazione permette di comprendere come ogni elemento di questo patrimonio, in sé unico e originale, se confrontato con quanto esiste in altri comuni, vada letto tenendo presente le relazioni che intercorrono sia fra ciascun bene e il territorio in cui sorgono, quello comunale, sia con la cornice dei comuni limitrofi.

Si pensi, per esempio, come i comuni di Isera, di Nogaredo in particolare con Castel Noarna, Pomarolo con la chiesa di Sant'Antonio, il rudere di Castel Barco e San Cristoforo, contribuiscano a rendere caratteristica e singolare la visione panoramica di questa parte della valle che non passa certo inosservata!

Un progetto di fruibilità, pertanto, va costruito tenendo conto di questi imprescindibili legami. Villa si offre al turista di passaggio come biglietto da visita dell'intera valle in quanto ne costituisce l'accesso nord verso Rovereto ma anche verso il lago di Garda. È necessario perciò - attraverso la realizzazione di un nuovo info-point - creare le premesse affinché il paese diventi meta e non solo passaggio di tali flussi turistici, così come di quelli che percorrono la provinciale della destra Adige.



L'Amministrazione avrà un compito di regia, non certo facile, per portare le realtà turistiche esistenti e potenziali a cogliere i frutti degli investimenti messi in atto. La gestione richiede un impegno che solo una profonda fiducia nella scelte effettuate può fornire. Fare turismo significa proporre e sviluppare il luogo ove si vive. Noi tutti dobbiamo essere coscienti che le presenze storiche, culturali e naturali che abbiamo sull'intero comune difficilmente sono riscontrabili altrove, e su questo dobbiamo credere e investire.

Il turismo offre anche una opportunità professionale concreta all'interno dei nostri centri abitati: la possibilità di lavorare in casa o vicino a casa contribuisce ad arginare una tendenza che vede privi di vita i centri abitati nel corso della giornata, in quanto l'attività economica si svolge altrove.

Negli ultimi anni sono nati infatti nuovi bed & breakfast, fattorie didattiche, strutture adibite all'ospitalità rurale: opportunità alternative volte a differenziare e migliorare l'offerta. Come evidenziano gli ultimi dati della Azienda per il Turismo (APT) i flussi turistici confermano in Vallagarina:

- ✓ +18,6% di arrivi, per una permanenza media di 2,31 giorni;
- ✓ +35,6% di presenza di stranieri, in gran parte tedeschi;
- ✓ -4,3% di presenze italiane, con provenienze principali da Veneto, Emilia-Romagna e Lombardia.

Conforta il dato delle presenze extra alberghiere (+10,97%) con una media giornaliera di 5,33 giorni per un totale, da gennaio ad ottobre 2010, di 60.523 presenze delle quali 14.625 straniere. Il dialogo con l'APT e i Consorzi è indispensabile pur nel rispetto delle specificità di ogni luogo.

Occasione di promozione significativa è poi il Mercato della Terra, incontro mensile non solo per chi vuole acquistare i prodotti della terra e trasformati direttamente dai produttori, ma anche momento sociale che avvicina al vivere quotidiano, permettendo la degustazione delle prelibatezze della cucina trentina. Ci sarà inoltre l'opportunità di sfruttare positivamente il cicloturismo, la stessa APT ha predisposto la possibilità di scaricare direttamente dal sito mappe e percorsi.

Il turismo vive di iniziative concrete e di promozione condivisa. È condizione irrinunciabile sollecitare nei comuni limitrofi un pensiero d'insieme, dove la destra Adige possa promuoversi in modo efficace ed unitario, in modo da essere riconoscibile come luogo omogeneo e dalle grandi risorse.

Le varie pubblicazioni, sia dell'Amministrazione che di ogni singola realtà territoriale, potranno essere per chi deciderà di visitare la nostra terra, un ricordo oltre che uno strumento di conoscenza.

La sfida turistica deve essere governata dalla società nel suo complesso: ente pubblico, pro loco, associazioni culturali, ricreative e sportive, privati dovranno convergere le proprie risorse, umane e finanziarie, per una gestione collegiale della promozione.

Un pensiero a parte merita il Patto d'Area destra Adige con il quale sono state formalizzate dai Comuni di Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo e Isera le intenzioni di realizzare in diversi ambiti - culturale, ambientale, agricolo, sportivo e della mobilità - alcuni obiettivi comuni che devono essere accompagnati da opportune ed efficaci proposte di promozione e comunicazione turistica.

Sarà strategico individuare delle proposte da collegare indirettamente agli eventi di richiamo promossi dal MART, dai vari musei di Rovereto ma anche dal Castello del Buonconsiglio di Trento, per cogliere i flussi di turisti e visitatori generati e far loro scoprire anche il nostro territorio.

L'insieme delle varie proposte che provengono dagli altri assessorati comunali (cultura, agricoltura, sport) saranno una spinta importante e sinergica per promuovere il territorio nel suo insieme senza dispersione di forze e risorse. Quello che si è fatto fin qui conferma che oltre alla collaborazione è indispensabile la condivisione.

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	INTERVENTI PRINCIPALI
Attività promozione turismo	€ 8.500,00	6715	
Realizzazione mercato della terra	€ 45.000,00	9510	
TOTALE	€ 53.500,00		

## **COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE** (Consigliere delegato Marco Vender)

### *Sito web*

Come richiamato nel programma di consiliatura, riconosciamo nelle nuove tecnologie una delle modalità per garantire e promuovere maggiore trasparenza dell'Amministrazione pubblica.

L'obiettivo è anzitutto di rilanciare e rinnovare il sito web del Comune quale strumento comunicativo e di servizio ai cittadini e alle imprese. In questi mesi della nuova consiliatura si è già proceduto con una prima serie di interventi puntuali volti a riorganizzare e sistematizzare alcune sezioni del sito. In questa fase, particolare attenzione si è voluta dare alla qualità - sia di forma che di contenuto - dei testi pubblicati, al fine di raggiungere standard medio-alti e un servizio che tenga centrali elementi quali sobrietà, efficacia, omogeneità. È stato inoltre assegnato a ciascun Consigliere comunale un indirizzo di posta elettronica istituzionale.



Nel corso del 2011 proseguirà la riorganizzazione strutturale e di contenuti delle varie sezioni del sito e nel contempo si avvierà una fase di studio e progettazione che porterà alla revisione grafica del portale.

L'attuazione delle attività previste nonché la gestione informatica del sito verranno garantite attraverso il proseguimento della collaborazione con "Chiaroscuro.com Communications" a cui sono affidate le funzioni di webmaster.

#### *Notiziario comunale*

L'Amministrazione vuole corrispondere alla crescente richiesta di informazione anche attraverso strumenti informativi cartacei. Riprenderà nel 2011 la pubblicazione del notiziario comunale in una veste rinnovata per renderlo più leggero, tempestivo e accattivante.

Nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, il Consiglio comunale ha costituito un Comitato di redazione guidato da un giornalista iscritto all'Ordine che fungerà da direttore responsabile. Gli altri componenti sono il Consigliere delegato alla comunicazione e innovazione, oltre a tre componenti con professionalità adeguata, nominati uno ciascuno dai Gruppi consiliari.

#### *Software libero*

Si procederà gradualmente all'introduzione di software non proprietari (pacchetto office di scrittura e calcolo, browser e client di posta) sui personal computer dei dipendenti comunali, in modo da ridurre al minimo l'acquisto di nuovi programmi e garantirne una maggiore sicurezza e stabilità.

Verranno ricercate collaborazioni con i comuni di Rovereto e Mori che hanno già collaudata esperienza sia in materia di utilizzo di software open source (a sorgente aperta) che di telefonia VOIP.

Infine, considerata la recente adesione in qualità di socio del Comune di Villa Lagarina a Informatica Trentina SpA, si valuteranno i servizi che sarà possibile operare attraverso tale soggetto, a partire dalla gestione in sicurezza del server, della posta elettronica e del protocollo.

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	INTERVENTI PRINCIPALI
Comunicazione istituzionale	€ 1.000,00	35	
Notiziario comunale	€ 6.000,00	90	
Acquisto attrezzature informatiche e comunicazione	€ 25.000,00	7376	Nuovo impianto notiziario, aggiornamento sito
TOTALE	€ 32.000,00		



## **AGRICOLTURA, AMBIENTE, URBANISTICA, ENERGIA E INDUSTRIA** (Assessore Romina Baroni)

L'Amministrazione intende proseguire il percorso della certificazione ambientale, intrapreso qualche anno fa, rinnovando, per il triennio 2011-2013, la sola registrazione EMAS (Environmental Management and Audit Scheme) in quanto il Regolamento europeo incorpora già integralmente l'ISO 14001.

Il Comune dovrà quindi affrontare una nuova analisi ambientale che consiste nel rideterminare gli aspetti ambientali significativi, i relativi effetti sull'intero territorio considerato, evidenziare le carenze e i problemi conseguenti e definire quindi le priorità d'intervento.

Si tratta, in definitiva, di realizzare "una fotografia aggiornata" della situazione ambientale, che consenta prioritariamente di:

- ✓ valutare gli effetti ambientali e le prestazioni ambientali delle attività che si svolgono sull'intero territorio amministrato;
- ✓ confrontare la normativa ambientale di riferimento;
- ✓ individuare le aree di miglioramento;
- ✓ costituire un punto di riferimento e confronto per i miglioramenti successivi.

Le conclusioni dell'analisi saranno finalizzate a definire le problematiche ambientali per impostare programmi concreti di miglioramento continuo, per rivedere l'attuale struttura organizzativa e il livello di formazione del personale e, infine, per attivare un Sistema di Gestione Ambientale, secondo la metodologia ritenuta più appropriata, per l'attuazione della Politica e del Programma Ambientale.

Gli elementi principali dell'analisi ambientale saranno poi riportati nella "Dichiarazione ambientale" [documento pubblico riportante la politica e il programma ambientale, le metodologie e le procedure utilizzate per prevenire e controllare gli impatti ambientali (SGA), i risultati perseguiti e ottenuti] per la registrazione dell'organizzazione.

I nuovi indicatori chiave introdotti dal Regolamento Emas 1221/2009, che forniscono una valutazione accurata delle prestazioni ambientali dell'organizzazione, riguardano: l'efficienza energetica; l'efficienza dei materiali; l'acqua; i rifiuti; la biodiversità; le emissioni.

Il primo obiettivo che ci si è posti è proprio quello di ridurre gli sprechi energetici, le inefficienze e gli usi impropri in modo da ridurre la domanda di energia senza ridurre il benessere. I risparmi così ottenuti possono essere utilizzati per ammortizzare gli investimenti necessari ad installare nuove tecnologie più evolute che li fanno ottenere.

La prima fase, pertanto, prevede la redazione del Piano Energetico Comunale (PEC), un utilissimo mezzo pianificatorio di settore i cui obiettivi non potranno comunque prescindere dai vincoli imposti dagli strumenti di pianificazione territoriale in vigore (PUP, PRG, etc.). a cui dovranno anzi essere strettamente legati.

I principi base dello sviluppo del piano sono la sostenibilità sia dal punto di vista tecnologico sia dal punto di vista economico/sociale, l'innovazione e la partecipazione attraverso il coinvolgimento degli attori locali. D'altra parte la pianificazione nel settore energetico deve concentrarsi, su scale diverse, sull'analisi delle problematiche e potenzialità relative ad ogni ambito territoriale e proporre soluzioni innovative e adeguate in un'ottica sostenibile.

Altra fase volta a favorire il risparmio energetico, a limitare l'inquinamento luminoso definendo criteri omogenei di illuminazione del territorio e, nello stesso tempo, a conseguire economie gestionali è quella dell'adozione di un Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC).

Il Piano, che dovrà integrarsi con il PRG, ha lo scopo di armonizzare l'illuminazione con la crescita e le trasformazioni dell'agglomerato urbano, in un'ottica generale di ottimizzazione degli interventi presenti e futuri: un vero e proprio documento programmatico che parte da un'analisi dello stato di fatto generale dell'illuminazione esistente per arrivare, attraverso una serie di interventi che richiedono l'impiego di risorse finanziarie nel medio e lungo periodo, ad una situazione organica ed ottimale.

Entrambe le fasi intendono ridurre gli sprechi e quindi la domanda di energia nonché favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili, sensibilizzare gli utenti all'uso razionale dell'energia e all'adeguamento del Regolamento edilizio ai principi del consumo razionale e sostenibile delle risorse energetiche.

I piani in questione sono propedeutici per tutta una serie di azioni ed interventi minimali o strutturali futuri al fine di ridurre i consumi di fonti fossili e sviluppare quelle rinnovabili. Ne sono un esempio l'aumento della qualità edilizia degli edifici, a partire da quelli pubblici, e degli impianti di riscaldamento; l'adozione di misure per diffondere collettori solari e pannelli fotovoltaici; il proseguimento nelle trattative, in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento, per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento che sfrutti l'impianto di cogenerazione di proprietà della Cartiere Villa Lagarina SpA, e il sostegno della micro-cogenerazione; la realizzazione di micro-centraline idroelettriche sulla rete di acquedotto.

Un'approfondita e dettagliata valutazione ambientale dell'intera area artigianale-industriale permetterà di affrontare in tempi ragionevoli le problematiche relative alla riduzione del rumore (è attualmente in atto la redazione del Piano di risanamento acustico, il cui incarico è stato finanziato con fondi del bilancio 2010), alla razionalizzazione della risorsa idrica (anche nell'ambito agricolo), alle emissioni climalteranti, al monitoraggio dei reflui e della qualità dell'aria, elementi cardine per garantire una buona qualità della vita.



È evidente che i temi summenzionati hanno un rapporto diretto con l'insediamento della Cartiera: dal lavoro che stiamo da lungo svolgendo assieme, ed allo stesso tempo in contraddittorio, con la proprietà puntiamo ad ottenere miglioramenti costanti negli impatti sulle matrici ambientali.

È con questa finalità che l'Amministrazione ha chiesto il passaggio dalla semplice procedura di *screening* (indagine) alla Valutazione di impatto ambientale del richiesto aumento di produzione dello stabilimento. Questa scelta si sta trasformando di fatto in un momento zero di analisi a tutto campo degli impatti di questa importante realtà produttiva.

In questo percorso credo vada rimarcata con forza la volontà di trasparenza e condivisione dell'Amministrazione, che si è tradotta nella costituzione del Tavolo politico che ha coinvolto tutte le forze consiliari.

Nell'affrontare la complessità degli aspetti collegati con lo stabilimento è chiara la prevalenza dei temi ambientali e legati alla salute, ma il ragionamento non può essere semplicistico ed escludente a priori la ricerca di un compromesso tra lo stato di fatto, l'impatto occupazionale e l'obbligo, sia per l'Amministrazione che per l'Azienda, di ricercare un miglioramento della qualità di vita della collettività attraverso il miglioramento dei parametri di cui sopra.

Il 2011 sarà anche l'anno in cui finalmente si dovrà arrivare all'accordo per lo sviluppo del progetto di teleriscaldamento, scelta su cui da tempo l'Amministrazione punta per una seppur parziale mitigazione degli impatti ambientali prodotti.

Nel campo della gestione rifiuti si intende proseguire con la campagna di promozione all'utilizzo dei pannolini lavabili, introducendo al micronido anche l'uso dei pannolini usa e getta biodegradabili.

Per l'avvio del progetto di raccolta "porta a porta spinto" (oltre ad umido e secco, anche carta e multi-materiale) si è atteso l'insediamento della Comunità della Vallagarina.

Si partirà quindi con la sperimentazione in concomitanza con la revisione Emas, occasione per spiegare ai cittadini che cos'è la certificazione. Tale sperimentazione dovrà poi rientrare in un ragionamento più ampio ed omogeneo di Comunità di Valle.

Prosegue il lavoro, iniziato nella scorsa consiliatura, per la redazione della seconda variante al Piano Regolatore.

La variante, che seguirà l'impostazione del documento di indirizzo e del Masterplan, già tradotti nella prima variante, non prevederà espansioni quantitative.

L'obiettivo sarà invece quello di giungere alla definizione o ridefinizione di alcune aree delle frazioni, introducendo inoltre la novità del Piano agricolo che interesserà tutte le aree potenzialmente rurali del territorio comunale. Si prevedono anche alcuni interventi puntuali sui centri storici e del Piano d'area di Cei.

Con questo lavoro potremmo dire concluso il lavoro avviato sulla pianificazione urbanistica che ha visto già nella scorsa consiliatura scelte e passaggi importanti. La commissione urbanistica comunale sarà ancora luogo prioritario di discussione delle diverse proposte prima di sottoporle al Consiglio.

La didattica ambientale ha sempre avuto la priorità nella nostra programmazione ed è uno degli obiettivi più importanti da perseguire perché le nuove generazioni siano sensibilizzate ai temi ambientali e perché i comportamenti visti ora come virtuosi possano considerarsi domani normali abitudini di vita.

Il coinvolgimento di alunni e docenti di scuola elementare e media in progetti inerenti l'ambiente e il territorio nonché la storia e la cultura locale è stato l'elemento fondante per la realizzazione della prima parte del progetto denominato "Valorizzazione degli ecosistemi montani: percorso didattico Villa Lagarina - Prà dell'Albi - Cei".

I ragazzi delle scuole medie hanno redatto le schede descrittive delle aree attraversate dal sentiero didattico che saranno poste in opera sul tracciato che da Piazza porta a Cesuino, le Fratte, Daiano, Cei, dopo i lavori di messa in sicurezza previsti nella primavera 2011.

Si è così recuperato un antico camminamento che permette di raggiungere al turista, censito o studente, le località in quota direttamente dal fondovalle.

Nell'ambito del Patto d'Area della destra Adige Lagarina è stato inaugurato il Mercato della Terra per il quale è già stato fatto un primo investimento strutturale per l'acquisto degli stand e un secondo si effettuerà nel 2011 per l'acquisto di una tensostruttura fissa, che sarà messa in opera nel parco adiacente la piazza S.M. Assunta.

Altro progetto di particolare rilievo paesaggistico ambientale, relativo al recupero di un percorso che attraversa l'intera area agricola collinare della destra Adige Lagarina, da Isera a Nomi, da realizzare su delega Provincia, è stato appaltato ed i lavori sono in esecuzione.

La proposta progettuale, alla quale ha lavorato la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trento, riguarda il percorso ciclo-pedonale di fondovalle. Sarà una grande opportunità per la destra Adige svilupparlo e metterlo in comunicazione con la pista ciclabile provinciale, rafforzandone il collegamento con il centro di Rovereto per garantire l'uso in sicurezza della bicicletta quale mobilità alternativa.

Naturalmente tutte le progettualità e le potenzialità che ne conseguono devono essere promosse e pubblicizzate a livello turistico. È pertanto necessaria la collaborazione e l'unione delle forze dei singoli Comuni per ricercare idonee strategie per raggiungere l'importante obiettivo che potrebbe fare da volano ad un modello di sviluppo economico sostenibile.

Condividere e lavorare in sinergia su queste argomentazioni non solo a livello comunale ma oltre i confini del proprio ente non è sempre facile e richiede tempi molto più lunghi e una programmazione pluriennale. Dialogare e condividere progetti, pur semplici, porta a risultati di grande valenza: è il caso del coinvolgimento di tutti i comuni della destra Adige che insieme al Comune di Rovereto e al Museo Civico daranno avvio nel 2011 ad un monitoraggio con lo scopo di prevenire l'espansione del radicamento della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e dei flebotomi (*Diptera - Psychodidae*).

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	INTERVENTI PRINCIPALI
<b>AMBIENTE</b>			
Iniziative ambientali: spese ordinarie	€ 500,00	3460	
Iniziative ambientali: servizi	€ 14.190,00	3461	Consulenza sistema gestione ambientale 2011; Verifica esterna revisione sistema gestione ambientale EMAS; Monitoraggio zanzara tigre
Riduzione della produzione dei rifiuti: iniziative	€ 1.000,00	4650	
Riduzione della produzione dei rifiuti: acquisto di beni	€ 3.000,00	4651	Buoni acquisto pannolini lavabili
Centro visitatori biotopo Cei: manutenzione ordinaria	€ 1.500,00	3465	
Centro visitatori biotopo Cei: utenze	€ 4.500,00	3466	
<b>URBANISTICA</b>			
Progettazioni	€ 80.000,00	7667	
<b>AGRICOLTURA</b>			
Promozione agricoltura: attività	€ 3.000,00	6810	
Mercato della Terra: acquisto attrezzature	€ 45.000,00	9510	Acquisto tensostruttura
<b>TOTALE</b>	<b>€ 152.690,00</b>		

Villa Lagarina, 20 gennaio 2011

**La Giunta comunale ed i Consiglieri delegati**

